

Carissimi soci e amici del Gruppo fotografico La Pesa Vi informo sulle nostre prossime attività che si svolgeranno ogni Giovedì sera presso la sede del Gruppo, in piazza Marconi n°1 a Cantù a partire dalle 21:15.

PROGRAMMA MESE DI NOVEMBRE 2010

- 4 Novembre** Ospite DAVIDE TREZZI del GRUPPO AMICI DEL CIELO terrà una conferenza dal titolo "Avete ancora paura del buio?" in cui apprenderemo le tecniche utilizzate in astronomia per la ripresa fotografica del cielo notturno
- 11 Novembre** Visone delle fotografie da inoltrare al concorso "Gira la Foto". (1a selezione – spazio ai giovani e nuovi iscritti). Al termine spazio libero ai soci
- 18 Novembre** Ospite: ENRICO BERNASCONI Proiezione di immagini e stampe a tema "Libero nel vento", "Le Passanti" e "Intime percezioni".
- 25 Novembre** Visone delle fotografie da inoltrare al concorso "Gira la Foto" (2a selezione). Preselezione dei 5 migliori titoli per la mostra collettiva di Luglio 2011. Al termine, tempo permettendo proiezione della serie: "ospite virtuale": Gabriele Basilico.
- Seguirà discussione "critica" oltre alla possibilità di visionare materiale portato da chiunque volesse proporre le proprie immagini su qualsiasi supporto.

Novembre, 2010

Vi aspettiamo numerosi

MOSTRA COLLETTIVA LUGLIO 2011

Continua la raccolta dei titoli per la mostra collettiva del Gruppo Fotografico la Pesa che si terrà presso lo spazio espositivo "Corte San Rocco" di via Matteotti a Cantù nel mese di Luglio 2011.

Il colore forte, I 5 sensi, Profumi di stagione, i cicli della vita, Dov'è ? (luoghi segreti o nascosti di Cantù), Il giro d'Italia fotografico, Gocce di pioggia su di noi, Cantù, pizzi, mobili e fantasia, Risultati, conseguenze, La noia, Acqua, Volare, Scuola, Lavoro, Gioco, La storia, Attraverso una cornice, Guerra, Pace e Amore, L'inaspettato fascino della Notte, luce origine di..., Curiosando in casa, Carpe diem, Movimento, Che panning, O'sceno, Big brother.

Si accettano anche segnalazioni di nuovi titoli al nostro indirizzo: gruppofotograficolapesa@virgilio.it

In Novembre si selezioneranno i 5 migliori titoli e in Dicembre si sceglierà il definitivo.

Aspettiamo nuovi suggerimenti.

GIRA LA FOTO

Il Foto Club Lario Malgrate dopo il successo della prima manifestazione, organizza la seconda edizione di "Gira la foto", con la partecipazione anche di alcuni fotoclub di altre Province.

Ogni Club partecipante deve consegnare numero 10 foto digitali agli organizzatori che prevede a inserire tutte le foto in un file che viaggerà in tutti i fotoclub aderenti alla manifestazione, dove verranno votate da 4 giurati del circolo (ognuno con la sua scheda di votazione) con una valutazione da 4 a 8 punti escludendo le foto del proprio circolo dal voto.

Dopo che le foto saranno state votate da tutti i circoli, dalla somma totale per ogni club verrà fuori il club vincitore e la foto con il maggiore punteggio la vincitrice, la visione di tutte le foto sarà a Malgrate nella serata finale.

E' un'occasione di collaborazione fotografica con i vari fotoclub.

La manifestazione ha il patrocinio del Comune di Malgrate e della Provincia di Lecco.

Come Gruppo fotografico abbiamo accettato l'invito a partecipare quindi iniziate a pensare quale vostra foto ritenete meritevole di essere presentata.

CONSEGNE: Giovedì 11 Novembre - giovani e neoiscritti

Giovedì 25 Novembre - tutti i soci.

RASSEGNA

DAVIDE TREZZI - GRUPPO AMICI DEL CIELO – Giovedì 4 Novembre –

Davide Trezzi (31/08/1982): laureato in Fisica presso l'Università degli Studi di Milano, oggi si occupa di Fisica dell'antimateria nell'ambito dell'esperimento AEGIS al CERN (Ginevra, Svizzera). Astrofilo sin dal 1996, si dedica all'astrofotografia analogica dal 1998 e a quella digitale dal 2008.

Dal 2009 è presidente del Gruppo Amici del Cielo, associazione di astrofili tra le più attive in Italia per quanto concerne la divulgazione delle scienze astronomiche.



Avete ancora paura del buio?

In un mondo invaso dalle luci cittadine, l'uomo non si rende conto delle meraviglie che si nascondono milioni di chilometri al di là dei propri lampioni. Stiamo parlando di stelle, pianeti, nebulose, galassie e molto altro ancora.

Ma non tutti si rassegnano a scaricare le immagini della NASA o passare sere emozionandosi davanti ad un planetario virtuale. Una razza in via di estinzione, gli "astrofili", macinano chilometri e chilometri per raggiungere quei posti che ancora permettono di vedere quanto la natura ci offre da oltre 13 miliardi di anni. Ma vedere non basta. Le pellicole fotografiche ed oggi i sensori a semiconduttore ci aprono ad una visione diversa dell'Universo. Oggetti invisibili appaiono magicamente sugli schermi LCD della nostra macchina fotografica e la volta celeste, come per magia, prende colore.

In questa conferenza vedremo le tecniche utilizzate in astronomia per la ripresa fotografica del cielo notturno. premiata quest'anno dall'Unione Astrofili Italiani).

Lecchese, ex dirigente di azienda ed ora pensionato, ha ripreso solo recentemente a fotografare, dopo 25 anni di sofferto distacco.

Passato senza rimpianti al digitale, continua la sua personale ricerca fotografica affrontando temi diversi, ma con un approccio di superamento della semplice riproduzione del reale. La fotografia per lui non è solo un documento, ma è soprattutto un linguaggio che adatta a quello che vuole esprimere. Per questa ragione spesso usa tecniche di ripresa meno "tradizionali", ovvero sfocati, mossi, messa a fuoco selettiva, dominanti di colore che creino una particolare atmosfera, ecc.

A volte non gli basta esprimersi solo con stampe fotografiche e quindi, ben volentieri, si lascia trascinare dalla coinvolgente lotta di mettere insieme immagini, musica e parole, nella speranza di provocare qualche emozione a chi vede l'audiovisivo.

**Libero nel vento**

(2008, durata 7'26", m-objects)

Storia liberamente tratta dal romanzo "Il gabbiano Jonathan Livingston" di Richard Bach.

John è un gabbiano che, con una facilmente comprensibile metafora, può essere ciascuno di noi.

Come spesso accade, la sua ricerca di libertà ed amore per la vita viene fraintesa e scambiata per ribellione verso la società. Viene quindi condannato dai tanti che, schiavi dell'abitudine e prigionieri del quieto vivere, non possono sopportare chi vuole andare oltre la routine della sopravvivenza e cercare con fermezza di dare uno scopo più alto all'esistenza.

**Le Passanti**

(2005, durata 4'10", PTE)

Viene illustrata l'omonima canzone di Fabrizio De André, su un nostalgico testo di Antoine Pol, che vuole trasmetterci il senso di ineluttabilità dello scorrere della vita.

Momenti di possibile felicità ci sono passati davanti senza che noi li potessimo cogliere, proprio come le passanti che come visioni evanescenti si sono proposte al nostro sguardo estasiato, restando però inafferrabili e sfuggenti. Ci hanno fatto sognare, ma poi ci hanno lasciato con i nostri amari rimpianti.

**Intime percezioni**

(2009, durata 5'06", m-objects)

La natura è un pozzo di stupende sensazioni, ancor più se ci lasciamo trasportare nei suoi più intimi dettagli, dove forme e colori, decontestualizzati, ci fanno vivere fantastiche emozioni.